



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO

PIIC83900T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6881** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "F. De Andre" accoglie la popolazione scolastica di alcune frazioni del Comune di Cascina. La maggior parte dei genitori risulta impiegata nell'industria e nel settore terziario. La scuola rappresenta un importante punto di riferimento per il territorio in quanto riesce a collaborare e ad interagire con le associazioni e con le presenze culturali e produttive dell'ambiente circostante (vedi elenco rapporti tra istituzione scolastica ed enti territoriali inserito nel PTOF). All'elevato numero di alunni con BES presenti nell'istituto corrisponde un altrettanto numero di docenti adeguatamente formato per rispondere a tali bisogni.

Territorio e capitale sociale

I rapporti tra la scuola e l'Ente locale sono collaborativi. Il comune di Cascina collabora con la scuola per la programmazione dell'offerta formativa, in particolare per l'effettuazione di percorsi inerenti la Legalità e l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per la realizzazione del Progetto Gioco-sport nelle scuole primarie dell'Istituto. Da diversi anni la scuola collabora con il Comune di Cascina per programmare i percorsi di educazione ambientale e alcuni incontri presso la Biblioteca comunale. Altre collaborazioni importanti sono quelle che la scuola ha instaurato con altre presenze del territorio: Sezione soci COOP di Cascina per iniziative di solidarietà; Centro culturale Manetti di S.Giorgio per il supporto nei confronti degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento; Società della Salute per percorsi di prevenzione ai fenomeni di bullismo; Rotary Club di Cascina per progetti finalizzati all'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Tutti gli edifici presentano una adeguata situazione strutturale e l'Ente Locale si occupa della manutenzione ordinaria in modo costante. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e collocate in un raggio di 2Km. Nonostante le risorse siano esigue, il corpo docente cerca costantemente di instaurare nuovi rapporti e collaborazioni per integrare le risorse e comunque garantisce il regolare svolgimento delle attività e dei Progetti previsti dal PTOF. Per quanto riguarda gli strumenti informatici e tecnologici la situazione è sicuramente positiva: nella scuola secondaria ogni aula è dotata di PC e in tutte le aule sono presenti LIM e Big Pad; inoltre è presente il



laboratorio di informatica con un numero di portatili pari a coprire gli alunni di ogni classe ed e' stato realizzato l'Atelier Creativo Digitale (DADA) che include la dotazione di postazioni Apple per la grafica digitale, una stampante multifunzione e un set fotografico, comprensivo di fotocamera reflex, obiettivi, treppiede, green screen, luci specifiche. Nella scuola primaria di S.Lorenzo ogni aula e' dotata di LIM e sono presenti alcuni portatili. Nella scuola primaria di S.Casciano e' stato attivato il Progetto Classe 2.0 che ha comportato un cospicuo investimento in materiale informatico (portatili, stampanti e LIM). Nella scuola primaria di S.Frediano sono presenti diversi strumenti tra LIM e portatili. La dotazione tecnologica di tutte le scuole e' in continua evoluzione in quanto il parco PC/tablet/LIM e' in continua espansione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC83900T
Indirizzo	VIA FUCINI, 48 SAN FREDIANO A SETTIMO 56026 CASCINA
Telefono	050740584
Email	PIIC83900T@istruzione.it
Pec	piic83900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodeandre.gov.it

Plessi

FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA83901P
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA N.25 FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO 56026 CASCINA

FRAZ. S.CASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA83902Q
Indirizzo	VIA AMENDOLA FRAZ. S.CASCIANO 56026 CASCINA



SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA83903R
Indirizzo	VIA FUCINI 46/M SAN FREDIANO A SETTIMO 56026 CASCINA

PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE83901X
Indirizzo	VIA TOSCO ROMAGNOLA, 1044 FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO 56026 CASCINA
Numero Classi	13
Totale Alunni	230

CIPOLLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE839021
Indirizzo	VIA TOSCO ROMAGNOLA, 1184 FRAZ. S.CASCIANO 56026 CASCINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	140

D.ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE839032
Indirizzo	VIA STRADIOLA FRAZ. S.LORENZO A PAGNAT. 56026 CASCINA
Numero Classi	7



Totale Alunni 140

DUCA D' AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PIMM83901V

Indirizzo VIA FUCINI 48 SAN FREDIANO A SETTIMO 56026
CASCINA

Numero Classi 16

Totale Alunni 339



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Tecnologia	1
	Arte	2
	Laboratorio STEM	1
	Laboratorio multidisciplinare	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Mensa	4
Strutture sportive	Palestra	1
	Aula psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	28



Aspetti generali

A partire dalla Rendicontazione Sociale di quest'anno, in un'ottica di miglioramento continuo, le nostre prospettive di sviluppo per il prossimo triennio sono prevalentemente centrate sui seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze nelle discipline creative, artistico-musicali e con l'uso delle tecnologie innovative e digitali, in quanto il nostro Istituto è in prima linea e aderisce a diverse iniziative regionali importanti su questo fronte, quali ad esempio la Rete toscana Musica e il Piano Triennale delle Arti, in totale sinergia con l'obiettivo formativo espresso nell'art.1 c.7, punto c) della L.107/2015, cd. Buona Scuola;
- potenziamento delle competenze di base, italiano e matematica, con conseguente miglioramento degli esiti finali degli alunni e delle alunne, incluse le prove standardizzate, in totale sinergia con l'investimento 1.4 del PNRR, DM 170/2022;
- promozione delle competenze chiave europee con l'obiettivo di potenziare e portare a sistema le buone pratiche relative ai compiti di realtà, al fine di migliorare gli esiti finali nelle competenze trasversali 5 (imparare a imparare) e 6 (competenze sociali e civiche), e nelle competenze specifiche 1,2,4 (alfabetica-funzionale, multilinguistica, digitali) in totale sinergia con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 per l'apprendimento permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Traguardo

Le valutazioni finali degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado devono raggiungere, gradualmente, nel triennio di riferimento, il seguente traguardo, nelle discipline Arte, Musica e Tecnologia: - media votazioni finali alunni pari a 8; - 40% degli alunni con voto finale pari a 8, 9, 10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti per le competenze di base (PNRR, DM 170/2022) relativamente a: - variabilità dei punteggi tra le classi e all'interno delle classi della scuola primaria, nelle competenze di base, sia in italiano che in matematica; - esiti di italiano e inglese per la secondaria.

Traguardo

Portare il livello di variabilità tra e dentro le classi della scuola primaria, in italiano e in matematica, al valore di riferimento regionale/del centro. Portare il punteggio in italiano



e inglese della secondaria al valore di riferimento regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee nell'ordinarietà dell'azione didattica.

Traguardo

Sia alla primaria che alla secondaria, nelle valutazioni finali delle competenze chiave europee n.1 (alfabetica funzionale), n.2 (multilinguistica), n.4 (digitale), n.5 (imparare a imparare), n.6 (competenze sociali e civiche) deve essere raggiunto il 60% dai livelli più alti (somma delle valutazioni A+B).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione e benessere scolastico**

Il percorso prevede:

- Attuazione di attività di recupero e potenziamento, con il supporto dei docenti di potenziamento, con i finanziamenti PON/PNRR e altri fondi scolastici.
- Attuazione di attività laboratoriali extracurricolari.

In particolare si prevede di attuare percorsi didattici per attività di tipo creativo, artistico, musicale e digitale, oltre che di recupero e potenziamento nelle diverse discipline.

Per questo percorso gli insegnanti di musica dell'Istituto saranno coinvolti in attività svolte dalla Rete Toscana Musica o altri enti specifici. Gli insegnanti di arte e tecnologia saranno coinvolti in attività per il potenziamento delle competenze creative e digitali, con particolare riferimento alle tecniche relative ai media, di produzione e diffusione delle immagini.

Si renderanno necessarie risorse economiche per il supporto alle attività multidisciplinari, quando svolte in orario extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e



degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Traguardo

Le valutazioni finali degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado devono raggiungere, gradualmente, nel triennio di riferimento, il seguente traguardo, nelle discipline Arte, Musica e Tecnologia: - media votazioni finali alunni pari a 8; - 40% degli alunni con voto finale pari a 8, 9, 10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti per le competenze di base (PNRR, DM 170/2022) relativamente a: - variabilità dei punteggi tra le classi e all'interno delle classi della scuola primaria, nelle competenze di base, sia in italiano che in matematica; - esiti di italiano e inglese per la secondaria.

Traguardo

Portare il livello di variabilità tra e dentro le classi della scuola primaria, in italiano e in matematica, al valore di riferimento regionale/del centro. Portare il punteggio in italiano e inglese della secondaria al valore di riferimento regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee nell'ordinarietà dell'azione didattica.

Traguardo

Sia alla primaria che alla secondaria, nelle valutazioni finali delle competenze chiave europee n.1 (alfabetica funzionale), n.2 (multilinguistica), n.4 (digitale), n.5 (imparare a imparare), n.6 (competenze sociali e civiche) deve essere raggiunto il 60% dai livelli



più alti (somma delle valutazioni A+B).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare modelli comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze.

Promozione di azioni di cura degli aspetti organizzativi, metodologici e valutativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi didattici che prevedano la realizzazione di attività corale e/o musica d'insieme

Attivare percorsi didattici multidisciplinari che prevedano la realizzazione di attività inerenti le tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni.

Diffondere e mettere a sistema la pratica dei compiti di realtà nei vari ambiti disciplinari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziamento della condivisione di metodologie e di buone pratiche all'interno della scuola.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di percorsi formativi relativi alla didattica delle discipline e all'utilizzo di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento di corsi di recupero

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di corsi di recupero nelle discipline di base.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Studenti

Responsabile	La dirigente scolastica ne garantirà l'attuazione nel corso dell'anno scolastico 2023/24.
--------------	---

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Svolgimento di attività di



potenziamento STEAM

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento delle discipline artistico-musicali e digitali, in chiave STEAM.

Saranno previsti laboratori pomeridiani specifici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

La dirigente scolastica ne garantirà l'attuazione nel corso dell'anno scolastico 2023/24.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze negli ambiti musicale, artistico, digitale, con particolare attenzione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni.

● **Percorso n° 2: Didattica e metodologie innovative**

Il percorso prevede l'attuazione di percorsi formativi specifici, per il personale docente, inerenti la didattica delle diverse discipline e l'impiego di metodologie innovative. Il percorso prevede inoltre momenti di confronto per gli/le insegnanti coinvolti/e al fine di monitorare il



progresso e condividere le buone pratiche nell'attuazione sul campo di quanto appreso nelle attività formative.

In tale percorso sarà coinvolto il personale docente in attività di formazione specifiche e di condivisione delle esperienze e buone pratiche didattiche.

Si renderanno necessarie risorse economiche per la realizzazione dei percorsi di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promozione di azioni di cura degli aspetti organizzativi, metodologici e valutativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento della condivisione di metodologie e di buone pratiche all'interno della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di percorsi formativi relativi alla didattica delle discipline e all'utilizzo di metodologie innovative.



Attività prevista nel percorso: Formazione personale docente su metodologie innovative

Descrizione dell'attività	<p>Si prevede lo svolgimento di formazione specifica, per tutti gli ordini, relativamente alle metodologie didattiche innovative.</p> <p>Il percorso di formazione dovrà prevedere momenti di confronto per gli/le insegnanti coinvolti/e al fine di monitorare il progresso e condividere le buone pratiche nell'attuazione sul campo di quanto appreso nelle attività formative.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	La dirigente scolastica ne garantirà l'attuazione nel corso dell'anno scolastico 2023/24.
Risultati attesi	Miglioramento della qualità della didattica, con una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.

● **Percorso n° 3: Sviluppare e valutare competenze**

Questo percorso prevede un raccordo operativo tra la progettazione curricolare, la certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione e le competenze di



cittadinanza, grazie all'impiego di prove autentiche e rubriche di valutazione. Risulta particolarmente importante la sistematizzazione dei compiti di realtà e la loro valutazione.

Per tale percorso il corpo docente sarà coinvolto nella definizione e messa a sistema di prove autentiche e nella loro valutazione.

Questo tipo di attività potrà essere svolta all'interno degli ambiti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare modelli comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze.

Promozione di azioni di cura degli aspetti organizzativi, metodologici e valutativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere e mettere a sistema la pratica dei compiti di realtà nei vari ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Sistematizzazione compiti di realtà



Descrizione dell'attività

L'attività prevede la messa a sistema dell'impiego di compiti di realtà, definiti all'interno dei diversi ambiti disciplinari.

Analogamente, per la valutazione saranno definite delle griglie e rubriche di valutazione con indicatori comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La dirigente scolastica ne garantirà l'attuazione nel corso dell'anno scolastico 2023/24.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee nell'ordinarietà dell'azione didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli elementi di innovazione che l'istituto intende implementare nella realizzazione dell'offerta formativa, riguardano principalmente i processi di apprendimento/insegnamento, orientando l'attenzione alle relazioni, alla centralità e coinvolgimento degli alunni; metodologie che stimolino l'attitudine all'autoefficacia, al porsi obiettivi e perseguirli.

Attraverso percorsi formativi rivolti ai docenti e confronto su metodologie didattiche, si offriranno ai ragazzi occasioni di apprendimento attraverso peer education, flipped classroom, debate



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF presenta l'Offerta Formativa proposta dal nostro Istituto ed è suddivisa in varie sezioni: i Traguardi attesi in uscita, gli insegnamenti e la suddivisione del quadro orario per tutti gli ordini di scuola, il curriculum di Istituto, le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (i progetti di Istituto), le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), la valutazione degli apprendimenti, le azioni della Scuola per l'inclusione scolastica, il piano per la Didattica Digitale Integrata.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO PIAA83901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S.CASCIANO PIAA83902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FUCINI
PIAA83903R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI PIEE83901X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIPOLLI P1EE839021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI P1EE839032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUCA D' AOSTA P1MM83901V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ripartizione oraria delle 33 ore previste a livello ministeriale dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- Scuola Secondaria di primo grado: 17 ore di Lettere (focus: costituzione), 8 ore di Scienze (focus: sviluppo sostenibile) e 8 ore di Tecnologia (focus cittadinanza digitale). Il docente di lettere svolge il ruolo di coordinatore.
- Primaria: 19 ore di Area Linguistica e 14 ore per l'Area Tecnico-Scientifica. Il docente di italiano svolge il ruolo di coordinatore.
- Infanzia: 33 ore trasversali ai Campi di Esperienza.



Curricolo di Istituto

I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è organizzato, nei tre ordini di scuola, in moduli disciplinari. Ogni modulo è strutturato in parti tra loro collegate, ma nello stesso tempo indipendenti in quanto si articola come un piano di lavoro didattico: titolo – focus – traguardi di competenza – prerequisiti – obiettivi formativi per lo sviluppo di competenze trasversali – obiettivi specifici di apprendimento – mediazione didattica – verifiche – valutazione. Sostanzialmente è una costruzione innovativa, sistematica e coerente, in quanto:

- focalizza l'attenzione non sull'attività degli insegnanti, ma sui risultati degli alunni (centralità dell'alunno)
- armonizza competenze cognitive e metacognitive (competenze di cittadinanza)
- offre la possibilità di realizzare un apprendimento attivo, costruttivo, cooperativo e contestualizzato
- supera la contrapposizione tra continuità e discontinuità (non c'è crescita regolare e lineare, senza intoppi ed ostacoli)
- annulla la divisione tra disciplinare e trasversale (individuazione degli assi metodologici - culturali delle discipline: testualità e problematizzazione)
- ridefinisce la distinzione tra valutazione dell'apprendimento e valutazione per l'apprendimento (la valutazione dell'apprendimento registra il livello di competenze raggiunto, la valutazione per l'apprendimento mette in condizione gli alunni di comprendere lo stadio di sviluppo nel quale collocare il loro livello di padronanza, autovalutazione, e li aiuta a proseguire il cammino, a migliorare). Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti, tenendo conto sia dei traguardi di competenza specificati dalle Indicazioni ministeriali, sia del curricolo verticale d'Istituto, elaborano la progettazione di plesso, differenziando le attività e gli obiettivi per i 3, 4 e 5 anni.

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAMBIENTE



I percorsi didattici formativi di educazione ambientale Educambiente A.S. 2021/2022 per le scuole Pubbliche e Private del territorio sono proposti dalle associazioni in linea con lo spirito dell'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel 2015, che ne richiama l'importanza per portare a termine un cambio di paradigma globale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per ogni ordine scolastico vengono allegati, nelle sezioni specifiche, i curricoli relativi all'educazione civica. <http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<http://www.istitutodeandre.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/curricolo-competenze-chiave.pdf>

<http://www.istitutodeandre.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/curricolo-cittadinanza.pdf>



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-dellinfanzia/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-dellinfanzia/>

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. S.CASCIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-dellinfanzia/>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Girotondo fra gli animali

Verrà presentato e proposto il gioco della "Grande caccia al tesoro per aiutare gli animali della fattoria" così i bambini dovranno trovare all'interno del parco gli animali indicati e soddisfare certi loro bisogni primari, osservando come il rapporto sia basato sull'equilibrio del dare ed avere. A seguire i bambini potranno "Calarsi nei panni" degli amici animali, imitandone le camminate durante un percorso psicomotorio a tema nell'area attrezzata in natura al termine del quale riceveranno "L'attestato del supereroe in fattoria"

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-dellinfanzia/>



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FUCINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-dellinfanzia/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il magico mondo delle Api

Con questo percorso i bambini avranno la possibilità di scoprire e comprendere in modo semplice il meraviglioso e complesso mondo delle api.

L'importanza che hanno nel mondo naturale e per la vita dell'uomo.

Impareranno come si svolge la vita in un alveare ed il lavoro dell'apicoltore, costruiranno loro stessi le cellette che costituiscono un favo che tanta importanza ha nel funzionamento dell'alveare.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-dellinfanzia/>

Dettaglio Curricolo plesso: PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-primaria/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: CIPOLLI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-primaria/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-primaria/>



Dettaglio Curricolo plesso: D.ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-primaria/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D' AOSTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-secondaria-primo-grado/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: GARE INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS

Alcune classi del nostro Istituto partecipano ogni anno alle gare Bebras di informatica, in novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Quali sono gli obiettivi della gara?

L'Informatica è un'affascinante disciplina scientifica, ma spesso si confondono le "applicazioni" dell'Informatica con la disciplina stessa. L'obiettivo della gara Bebras è quello di diffondere tra i giovani delle scuole pre-universitarie un'idea corretta di quali siano i fondamenti dello studio dell' informatica come scienza : gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione, la logica.

È un'occasione per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: CORSO DI POTENZIAMENTO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2023-2024, il progetto di informatica "Campionati Nazionali di Problem Solving" (di seguito OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero.

Le competizioni si propongono di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio



universale per comunicare in modo effettivo;

- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Il nostro Istituto ogni anno partecipa ai Campionati Nazionali di Problem Solving, sia con la scuola primaria che con la secondaria di primo grado e tipicamente organizza un laboratorio extracurricolare di potenziamento, propedeutico alla partecipazione alle gare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEAM - LA SCUOLA TI APRE LA MENTE**

Il nostro istituto, all'interno del progetto "Steam-la Scuola Ti apre LA Mente", ogni anno propone una serie di incontri di approfondimento di alcune tematiche legate alle discipline

artistiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, multimediali, rivolti ad alunne e alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria. Si tratta di veri e propri workshop, ovvero esperienze laboratoriali, di tipo extracurricolare. Tra le iniziative proposte: workshop di coding, fisica, astronomia, matematica, l'uso di immagini e suoni per la realizzazione di elaborati multimediali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: GIOCHI D'AUTUNNO PROMOSSI DAL CENTRO DI RICERCA PRISTEM DELL'UNIVERSITÀ "BOCCONI"

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 5: GIOCHI DI MATEMATICA DEL MEDITERRANEO PROMOSSI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA «ALFREDO GUIDO»**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: RALLY MATEMATICO ASSOCIAZIONE RMT SIENA**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CIPOLLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GARE INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS**

Alcune classi del nostro Istituto partecipano ogni anno alle gare Bebras di informatica, in novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Quali sono gli obiettivi della gara?

L'Informatica è un'affascinante disciplina scientifica, ma spesso si confondono le "applicazioni" dell'Informatica con la disciplina stessa. L'obiettivo della gara Bebras è quello di diffondere tra i giovani delle scuole pre-universitarie un'idea corretta di quali siano i fondamenti dello studio dell' informatica come scienza : gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione, la logica.



È un'occasione per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: CORSO DI POTENZIAMENTO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2023-2024, il progetto di informatica “Campionati Nazionali di Problem Solving” (di seguito OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero.

Le competizioni si propongono di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;



- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Il nostro Istituto ogni anno partecipa ai Campionati Nazionali di Problem Solving, sia con la scuola primaria che con la secondaria di primo grado e tipicamente organizza un laboratorio extracurricolare di potenziamento, propedeutico alla partecipazione alle gare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEAM - LA SCUOLA TI APRE LA MENTE**

Il nostro istituto, all'interno del progetto "Steam-la Scuola Ti apre la Mente", ogni anno propone una serie di incontri di approfondimento di alcune tematiche legate alle discipline artistiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, multimediali, rivolti ad alunne e alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria. Si tratta di veri e propri workshop, ovvero esperienze laboratoriali, di tipo extracurricolare. Tra le iniziative proposte: workshop di



coding, fisica, astronomia, matematica, l'uso di immagini e suoni per la realizzazione di elaborati multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: GIOCHI D'AUTUNNO PROMOSSI DAL CENTRO DI RICERCA PRISTEM DELL'UNIVERSITÀ "BOCCONI**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: GIOCHI DI MATEMATICA DEL MEDITERRANEO PROMOSSI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA «ALFREDO GUIDO»**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: RALLY MATEMATICO ASSOCIAZIONE RMT SIENA**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: D.ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GARE INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS**

Alcune classi del nostro Istituto partecipano ogni anno alle gare Bebras di informatica, in novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Quali sono gli obiettivi della gara?

L'Informatica è un'affascinante disciplina scientifica, ma spesso si confondono le "applicazioni" dell'Informatica con la disciplina stessa. L'obiettivo della gara Bebras è quello di diffondere tra i giovani delle scuole pre-universitarie un'idea corretta di quali siano i



fondamenti dello studio dell' informatica come scienza : gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione, la logica.

È un'occasione per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: CORSO DI POTENZIAMENTO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2023-2024, il progetto di informatica “Campionati Nazionali di Problem Solving” (di seguito OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero.

Le competizioni si propongono di:



- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Il nostro Istituto ogni anno partecipa ai Campionati Nazionali di Problem Solving, sia con la scuola primaria che con la secondaria di primo grado e tipicamente organizza un laboratorio extracurricolare di potenziamento, propedeutico alla partecipazione alle gare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEAM - LA SCUOLA TI APRE LA MENTE**

Il nostro istituto, all'interno del progetto "Steam-la Scuola Ti aprE LA Mente", ogni anno propone una serie di incontri di approfondimento di alcune tematiche legate alle discipline



artistiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, multimediali, rivolti ad alunne e alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria. Si tratta di veri e propri workshop, ovvero esperienze laboratoriali, di tipo extracurricolare. Tra le iniziative proposte: workshop di coding, fisica, astronomia, matematica, l'uso di immagini e suoni per la realizzazione di elaborati multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: GIOCHI D'AUTUNNO PROMOSSI DAL CENTRO DI RICERCA PRISTEM DELL'UNIVERSITÀ "BOCCONI**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: GIOCHI DI MATEMATICA DEL MEDITERRANEO PROMOSSI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA «ALFREDO GUIDO»**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: RALLY MATEMATICO ASSOCIAZIONE RMT SIENA**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle



eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: DUCA D' AOSTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GARE INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS**

Alcune classi del nostro Istituto partecipano ogni anno alle gare Bebras di informatica, in novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Quali sono gli obiettivi della gara?



L'Informatica è un'affascinante disciplina scientifica, ma spesso si confondono le “applicazioni” dell'Informatica con la disciplina stessa. L'obiettivo della gara Bebras è quello di diffondere tra i giovani delle scuole pre-universitarie un'idea corretta di quali siano i fondamenti dello studio dell' informatica come scienza : gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione, la logica.

È un'occasione per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: CORSO DI POTENZIAMENTO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2023-2024, il progetto di informatica “Campionati Nazionali di Problem Solving” (di seguito OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola



secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero.

Le competizioni si propongono di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Il nostro Istituto ogni anno partecipa ai Campionati Nazionali di Problem Solving, sia con la scuola primaria che con la secondaria di primo grado e tipicamente organizza un laboratorio extracurricolare di potenziamento, propedeutico alla partecipazione alle gare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEAM - LA SCUOLA TI APRE LA MENTE**



Il nostro istituto, all'interno del progetto "Steam-la Scuola Ti aprE IA Mente", ogni anno propone una serie di incontri di approfondimento di alcune tematiche legate alle discipline

artistiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, multimediali, rivolti ad alunne e alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria. Si tratta di veri e propri workshop, ovvero esperienze laboratoriali, di tipo extracurricolare. Tra le iniziative proposte: workshop di coding, fisica, astronomia, matematica, l'uso di immagini e suoni per la realizzazione di elaborati multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: GIOCHI D'AUTUNNO PROMOSSI DAL CENTRO DI RICERCA PRISTEM DELL'UNIVERSITA' "BOCCONI"**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: GIOCHI DI MATEMATICA DEL MEDITERRANEO PROMOSSI DALL'ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA ' ALFREDO GUIDO'**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: RALLY MATEMATICO ASSOCIAZIONE RMT SIENA**



Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: GIOCHI SPERIMENTALI DELLE SCIENZE PROMOSSE DALL'ANISN (ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI SCIENZE NATURALI)**

Nell'ottica del potenziamento delle competenze in ambito STEAM e della promozione delle eccellenze il Ns Istituto ha deciso di favorire la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative, anche investendo i propri fondi economici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DUCA D' AOSTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

OrientalFuturo week. Settimana di orientamento con i docenti di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Tre interventi in ogni classe terza della psicologa orientatrice e Sportello



Orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OPEN DAY AL " DUCA D 'AOSTA': i referenti degli istituti superiori saranno a scuola per incontrare alunni.

STAGE mattutini presso gli Istituti Superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Orientamento per lo studio delle discipline.

Attività per imparare a conoscersi e ottenere un profilo sulle proprie capacità in rapporto alle materie.

Scheda finale di autovalutazione sui successi e gli insuccessi.

Orientamento narrativo rivolto anche ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Intervento della Psicologa orientatrice e Orientamento per la convivenza tra pari e nella società.

Test di autovalutazione rispetto alle regole.

Stesura di regole e comportamenti da tenere.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Istituto

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono raccolte nella sezione apposita del sito dell'Istituto al link: <http://www.istitutodeandre.edu.it/index.php/scheda-progetto/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi si rimandano alle priorità desunte dal RAV collegate ai rispettivi traguardi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BEen-Essere a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

I risultati attesi sono collegati agli obiettivi del curriculum di Ed. civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- attività extracurricolari

Informazioni

Descrizione attività

● BEen-Essere a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere negli alunni competenze di cittadinanza afferenti alle dimensioni ambientale e sociale.

Attraverso attività di tipo laboratoriale e con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attivare, tra gli studenti, occasioni di confronto e di crescita di pensiero critico e creativo, sperimentando forme e azioni di intervento sull'ambiente e nelle relazioni sociali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- incontri con esperti
- occasioni di debate
- creazione di manufatti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2020-21 è stata adottata istituzionalmente la piattaforma Google GSuite per permettere attività di DAD e DDI.

A questo scopo ogni alunno/a è stato/a dotato/a di un suo account 'nome.cognome@istitutodeandre.edu.it'.

L'account rappresenta una sorta di 'identità digitale' d'Istituto che mette in connessione studenti e docenti e consente interazioni controllate e tutelate all'interno di uno spazio virtuale.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2020-21 è stata adottata istituzionalmente la piattaforma Google GSuite per permettere attività di DAD e DDI.

A questo scopo ogni insegnante è stato/a dotato/a di un suo



Ambito 1. Strumenti

Attività

account 'home.cognome@istitutodeandre.edu.it'.

L'account rappresenta una sorta di 'identità digitale' d'Istituto che mette in connessione studenti e docenti e consente interazioni controllate e tutelate all'interno di uno spazio virtuale.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole dell'Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado propongono costantemente attività di coding e di problem solving per l'allenamento del pensiero computazionale, sia in orario curricolare che extracurricolare, con percorsi appositi, supportati anche dai progetti PON.

Inoltre ogni anno sia la scuola primaria che la scuola secondaria partecipano alle attività proposte da code.org e alle Olimpiadi di Problem Solving, gare di informatica a livello nazionale, promosse dal MIUR, oltre che alle gare di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informatica Bebras.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel precedente triennio, grazie al progetto PON INSIEME è stata possibile l'attuazione di laboratori formativi in orario extracurricolare al fine di facilitare l'inclusione sociale e contrastare disagio e abbandono scolastico.

Tra le attività svolte, in particolare il corso di informatica ha permesso di ampliare il curriculum di Tecnologia per andare ad abbracciare anche le competenze digitali di base, propedeutiche per affrontare un percorso di certificazione da parte degli studenti. Come estensione di quanto attuato grazie a questo progetto, da partire dallo scorso anno scolastico, vengono organizzati periodicamente e continuativamente corsi pomeridiani su coding e problem solving.

Questo ha permesso di estendere il curriculum formativo di "Tecnologia" e di aggiornarlo nella sua attuazione in orario antimeridiano con l'uso abituale e continuato del laboratorio mobile di informatica, con la partecipazione a gare di informatica online e con l'attuazione del curriculum di ed. civica con il focus sulla cittadinanza digitale.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Relativamente alle competenze digitali, i framework comuni adottati dal nostro Istituto sono i seguenti:

il progetto di Istituto 'Gare di Informatica', che prevede il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria in corsi pomeridiani di informatica e la loro partecipazione a gare di carattere locale, nazionale e internazionale. Creazione e consolidamento di una infrastruttura digitale in continua espansione "La mia voce digitale" che mette in relazione alunni, docenti e famiglie:

- due blog della scuola secondaria di I grado: 'Civicoblog e Dadablog';
- un blog dell'infanzia: 'Insieme si può'
- un canale Youtube: 'TECA';
- una webradio "1000 Papaveri rossi" con tre podcast per Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- una pagina Facebook

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'ed. civica e al focus sulla cittadinanza digitale, il curriculum di Istituto si arricchisce facendo proprie le seguenti tematiche:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet
 - l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network)
 - attenzione all'informazione: attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati
- E' previsto un lavoro trasversale per compiti autentici.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al PON FSE - Supporto per libri di testo e kit per secondarie di I e II grado, attueremo il progetto TECA (Technology Enhanced Collaborative Application): realizzazione di una biblioteca espansa.

Ogni alunno sarà dotato di un kit laboratoriale specifico per lo sviluppo delle competenze di base: lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, arte, nuove tecnologie e nuovi linguaggi in ottica STEAM tramite libri digitali, audiolibri, materiali audiovisivi specifici, classificati per argomento.

Per realizzare la biblioteca espansa l'Istituto si doterà di supporti didattici e devices specifici (es. tablet per la fruizione autonoma dei libri/audiolibri digitali e dei contenuti multimediali).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vengono periodicamente proposti corsi di informatica, di diverso livello, tenuti dall'Animatore e dal Team Digitale o da risorse professionali esterne, e destinati al personale docente di ogni ordine dell'Istituto. Alcuni esempi di argomenti trattati: la piattaforma OpenOffice/Office, come realizzare una presentazione efficace, il cloud, lavorare in condivisione con la piattaforma Google, uso della LIM e della rete Internet, le applicazioni della GSuite.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2019-20, è presente un giorno a settimana un Assistente Tecnico che fornisce supporto all'Animatore e al Team digitale.

Titolo attività: Un membro del team
digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2015-16 nel nostro Istituto ogni anno viene nominato un Animatore Digitale che coordina le attività digitali e innovative dell'Istituto, coadiuvato da un team Digitale, composto da docenti di tutti gli ordini



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastici.

Ciascun membro del team è chiamato a diffondere la cultura digitale presso il plesso scolastico attraverso interventi di aiuto e condivisione di buone pratiche.

Titolo attività: Monitoraggio dell'intero
Piano
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività dell'Istituto inerenti il PNSD, così come il piano per la DDI, di recente istituzione, sono presenti all'interno del PTOF, per permetterne un monitoraggio e una revisione su base annuale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. S.FREDIANO A SETTIMO - PIAA83901P

FRAZ. S.CASCIANO - PIAA83902Q

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FUCINI - PIAA83903R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione e la verifica delle attività svolte costituiscono un momento importante del percorso didattico, poiché permettono di capirne la validità e il profitto.

Le verifiche saranno sistematiche e coerenti, adeguate a quanto proposto. Verranno attuate con modalità diverse (osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; conversazioni individuali e di gruppo; uso di schede strutturate e non; attività grafico-pittoriche e manipolative), così da rilevare i livelli di competenza (valutazione iniziale) e abilità da sviluppare (valutazione finale).

La valutazione sarà effettuata utilizzando griglie appositamente elaborate e inserite nel registro di sezione.

Indicatori: acquisito, parzialmente acquisito, non acquisito.

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per individuare i traguardi da sostenere e/o potenziare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono riportati all'interno del documento pubblicato al seguente link:

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-dellinfanzia/>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DUCA D' AOSTA - PIMM83901V

Criteri di valutazione comuni

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono riportati all'interno dei documenti pubblicati al seguente link:

<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-secondaria-primo-grado/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio



sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella di valutazione del comportamento

Giudizio e livello di riferimento:

OTTIMO -->

COLLABORARE E PARTECIPARE:

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)

Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà.

Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto.

Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)

Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.

Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi.

Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche.

Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.

Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

DISTINTO -->

COLLABORARE E PARTECIPARE:

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)

Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà.

Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.

Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)

Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.



Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche.

Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

BUONO -->

COLLABORARE E PARTECIPARE:

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta correttamente con compagni e adulti.

Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.

Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)

Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi.

Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.

Partecipa regolarmente alle attività didattiche.

Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.

Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

SUFFICIENTE -->

COLLABORARE E PARTECIPARE:

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti.

Opportunamente guidato gestisce la conflittualità.

Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte.

Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)

Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici.

Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati.

Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.

Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni



delle assenze).

INSUFFICIENTE -->

COLLABORARE E PARTECIPARE:

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui) Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti.

Non sa gestire la conflittualità.

Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. Non porta a termine i lavori assegnati.

Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.

Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche.

Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per insufficienze, di cui tre gravi, riportate in almeno cinque discipline. A partire da sei insufficienze, a prescindere dalla gravità o meno delle stesse, verrà prevista la non ammissione alla classe successiva.



Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI FORMULAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

4 -->

Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline; l'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende dal costante aiuto e dal supporto dell'adulto.

I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.

L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

L'autoregolazione nel lavoro e nel comportamento è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità.

L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle



regole condivise.

5 -->

Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza, e necessita di costante esercizio.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.

I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui.

L'impegno si è mostrato non sempre sufficiente, non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

L'autoregolazione nel lavoro e nel comportamento è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità.

L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6 -->Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili; la corretta applicazione negli usi e nelle procedure richiede assiduo esercizio e supporto dell'adulto o dei compagni.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.

L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni.

L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, da una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva, e da una generale aderenza alle regole condivise.

7 -->

Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili e collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio.

L'abilità di risolvere problemi è sufficientemente autonoma.

L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo.

L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.

L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8 -->

Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti; l'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è buona e caratterizzata da autonomia e responsabilità.



L'impegno si è mostrato costante e assiduo.

L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti.

Si è vista una positiva e progressiva evoluzione nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

9 -->

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è molto buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi e strumenti.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

10 -->

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben correlate e interrelate; l'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole in tutte le discipline.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.

L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, e strumenti.

L'interazione sociale è sempre stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buone capacità di collaborare e di offrire contributi al miglioramento del clima e del lavoro nella comunità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PASCOLI - P1EE83901X

CIPOLLI - P1EE839021

D.ALIGHIERI - P1EE839032



Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono riportati all'interno dei documenti pubblicati al seguente link:
<http://www.istitutodeandre.edu.it/valutazione/valutazione-scuola-primaria/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono riportati all'interno dei documenti pubblicati al seguente link:
<http://www.istitutodeandre.edu.it/curricoli-verticali/curricoli-educazione-civica-scuola-primaria/>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione sono riportati all'interno dei documenti pubblicati al seguente link:
<http://www.istitutodeandre.edu.it/valutazione/valutazione-scuola-primaria/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto n. 62/2017 dispone che le alunne e gli alunni della scuola primaria siano ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa attiva, pertanto, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola considera l'inclusione uno degli aspetti prioritari del PTOF. Vengono realizzati diversi progetti e interventi specifici per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. La didattica inclusiva, messa in atto dai docenti di sostegno e curricolari, prevede interventi disciplinari calibrati, proposte graduate, facilitate o per gruppi, l'utilizzo del cooperative learning, del tutoring e delle classi aperte. Gli interventi attuati sono risultati efficaci e la verifica viene effettuata all'interno dei GLIC e dei Consigli di classe. La stesura dei PEI viene fatta in comune tra insegnanti di sostegno, curricolari e di sostegno. Per quanto riguarda gli altri studenti con BES viene effettuata una formazione costante del personale docente, che all'inizio di ogni anno scolastico si riunisce in appositi incontri, alla presenza dei genitori e di eventuali specialisti, per redigere il PDP. Tale documento viene redatto in ciascun anno scolastico. E' presente un progetto specifico ed un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri in modo da favorire la massima inclusione di tali alunni. E' prevista sia l'organizzazione di corsi di lingua italiana per studenti stranieri, sia la presenza di mediatori culturali. Gli interventi realizzati consentono agli alunni stranieri di integrarsi in modo proficuo all'interno delle classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi e i progetti realizzati non sempre riescono a garantire il successo scolastico, in particolare modo per gli studenti stranieri neo-arrivati inseriti nella scuola secondaria.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, vengono organizzati corsi di recupero, da svolgersi in orario curricolare (primaria e secondaria) ed extracurricolare (secondaria) con docenti interni. Viene attuato il Progetto doposcuola, in tre scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado, per consentire agli alunni di svolgere i compiti scolastici ed eventualmente per consolidare alcune competenze. Fra i numerosi progetti ce ne sono alcuni dedicati anche al recupero: il Progetto PEZ e il Progetto "Diversidentità". Dagli esiti si evince che gli interventi di recupero effettuati sono efficaci. Alla scuola secondaria viene attivato un corso di potenziamento in matematica, da svolgersi in orario extracurricolare, con docenti interni; è presente anche un laboratorio musicale, esteso alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, da svolgersi in orario pomeridiano. Nel secondo quadrimestre viene organizzato un corso di latino. Gli alunni possono partecipare alle seguenti iniziative: Borsa di studio 'A. Noia', olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di problem Solving, certificazione linguistica CAT, certificazione in lingua inglese TRINITY, campionati di giornalismo, Premio Bibliolandia, laboratori orientativi presso alcune scuole superiori. Dagli esiti si evince che gli interventi di potenziamento risultano efficaci.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico. La valutazione delle attività di recupero viene effettuata all'interno dei consigli di classe per la scuola secondaria, all'interno delle riunioni di team alla scuola primaria. È assente un monitoraggio sistematico degli interventi di recupero effettuati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato ai sensi della L.104/92, all'inizio dell'anno scolastico viene costituita un'equipe di lavoro, il GLHO - Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo, che individua il percorso più idoneo al raggiungimento degli obiettivi sia specifici che trasversali, utili allo sviluppo armonico di ciascun alunno. Il GLHO si riunisce almeno due volte l'anno e i suoi componenti sono: Dirigente Scolastico, Docente Coordinatore di classe/Team, Docente di sostegno, Assistente specialistico se presente, Assistente educatore eventualmente presente, operatori della ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), genitori, Collaboratori scolastici se coinvolti nel progetto, e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno, anche su richiesta della famiglia. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno nell'arco dell'anno scolastico ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione. Contiene i progetti didattico-educativi-riabilitativi e di socializzazione individuati sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Viene verificato periodicamente, preferibilmente entro ottobre/novembre - aprile/giugno e comunque ogni volta se ne ravvisi la necessità. Questo documento viene redatto dal GLHO entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, eventuali associazioni, assistenti specialistici, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno BES pertanto sottoscrive il PEI e/o il PDP e collabora alla sua realizzazione; segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo di inclusione scolastica.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per



L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede l'adempimento dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs.62/2017. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto: - considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà. - Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma. Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che: - la



valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità. - Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità, come recita la C.M.n. 339 del 18/11/1992, "nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo". La continuità, come prassi didattica, è nata nel nostro Istituto proprio per garantire un percorso scolastico unitario, organico e completo ad ogni alunno, dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo della scuola secondaria di primo grado. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento delicato intorno al quale si concentrano interrogativi, timori, aspettative: entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare un nuovo sistema regolato da relazioni e norme diverse, in cui si devono costruire nuove certezze. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare e conoscere un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questo sentimento di confusione e a rassicurarlo, promuovendo in modo positivo il passaggio. Continuità e Orientamento costituiscono le basi portanti di tutta la programmazione didattica, ciò a maggior ragione in quanto il nostro è da molti anni un Istituto Comprensivo che ospita le scuole dalla Primaria alla Media Inferiore, un modello organizzativo che ha portato all'elaborazione di un curriculum verticale condiviso tra vari ordini e alla necessità di rendere sempre più percepibile la continuità tra essi nell'azione didattica quotidiana. Settore d'intervento: • Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. • Alunni delle classi prime della scuola primaria. • Alunni delle classi quinte della scuola primaria dei tre plessi dell'Istituto. Riferimenti Normativi: • C.M n° 339/1992 (continuità) • Legge Delega n: 53/2003 della Riforma della scuola (adozione del portfolio come strumento significativo del percorso scolastico) • D.L. N° 59 /2004 • D.M. del 31/ 07/ 2007 e direttiva ministeriale n° 68 del 03/ 08/ 2007 • Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" Finalità: • Creare un clima costruttivo di collaborazione e confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto • Affrontare i cambiamenti relativi al passaggio al segmento formativo superiore,



favorendo un graduale e sereno inserimento nella nuova istituzione scolastica • Instaurare relazioni amicali in situazioni di svantaggio – portatori di handicap e immigrati - (conoscenza dell'altro) • Crescere in modo equilibrato, disponendo di strumenti a sostegno dello sviluppo individuale in termini affettivi, relazionali e sociali (conoscenza di sé) • Attenuare l'ansia: esplicitare e condividere i timori e il disagio per far crescere il benessere individuale e rafforzare la coesione del gruppo.

Attività: • Riunioni di coordinamento e progettazione tra il responsabile dell'area e i docenti referenti dei tre ordini di scuola (commissione continuità) • Attività laboratoriali condivise tra alunni delle classi-ponte, utilizzo dei sussidi informatici (skype ad esempio) per la condivisione (Progetto "Un passo alla volta") • Visite guidate all'interno della nuova scuola per conoscere gli spazi e le persone che vi operano • Incontri fra i docenti degli alunni delle classi ponte • Incontri dei futuri docenti della classe prime della scuola primaria e secondaria con i bambini nuovi iscritti per svolgere attività laboratoriali. • Mattinata di frequenza nelle classi prime della secondaria per gli alunni di quinta delle scuole primarie (stage) • Incontro dei futuridocenti con i genitori degli alunni nuovi iscritti per illustrare il funzionamento delle attività e per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e dei singoli plessi. • Narrazione dei propri figli per presentarli ai docenti della scuola secondaria secondo la metodologia della Pedagogia dei genitori Principali attività di continuità consolidate del nostro Istituto: • Effettuare incontri tra i referenti dei tre ordini di scuola • Progettare e mettere in opera percorsi per il raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado, incentrati sui traguardi di competenza stabiliti nei curricoli. • Monitorare in itinere gli interventi predisposti • Verificare l'efficacia degli stessi a conclusione del percorso attivato • Predisporre uno spazio orientamento e continuità sul sito della scuola con test interattivi, raccolta di materiale orientativo, raccolta e diffusione dei prodotti elaborati nelle attività di continuità tra i vari plessi.

ORIENTAMENTO L'attività di orientamento riguarda tutta la comunità scolastica: docenti, genitori, studenti ed è rivolto all'intero triennio, nella consapevolezza che un vero orientamento non può ridursi al breve periodo della scelta delle superiori in terza media. Orientare non significa, infatti, solo guidare gli alunni alla scelta della scuola superiore, ma deve costituire un'azione in grado di potenziare la singola persona e la classe come "comunità di apprendimento", rafforzando le capacità e l'autostima di ogni alunno. Settore principale d'intervento: alunni della scuola secondaria di primo grado. Riferimenti Normativi: • Carta Sociale europea Strasburgo, 3 maggio 1996) • Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti n. 487 del 1997, • DM 323 del 9 agosto 1999 Regolamento per l'attuazione dell'articolo 1 della legge 20 gennaio 1999 n.9 contenente disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione • Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente (2000) • Legge Regionale n. 32 del 2002 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro • Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" Finalità dell'orientamento del nostro Istituto: • Favorire il percorso di conoscenza di sé in ogni alunno • Facilitare una scelta consapevole • Stimolare



interessi e attitudini • Guidare gli alunni nel percorso di conoscenza del contesto socio-economico in cui vivono in relazione alle caratteristiche occupazionali, ai servizi offerti, alle fonti informative attivabili • Coordinare l'offerta di orientamento a livello locale attraverso iniziative di informazione e formazione fra il nostro istituto, gli istituti superiori e i Centri di Formazione Professionale • Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso di orientamento dei propri figli • Favorire l'integrazione degli alunni stranieri • Supportare nella scelta gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento • Contrastare l'abbandono scolastico

Principali attività di orientamento consolidate del nostro Istituto:

- Pedagogia dei genitori: narrazione da parte dei genitori di una scelta di vita; opportunità per i genitori di presentare i propri figli ai docenti delle scuole superiori attraverso la scrittura di narrazioni che vengono inoltrate agli istituti interessati insieme con il certificato delle competenze;
- Iniziativa "SCUOLA APERTA": i docenti delle superiori si presentano al nostro Istituto per illustrare i propri programmi tipicamente nel mese di novembre;
- Lezioni-laboratorio per le classi terze tenute da docenti e alunni (alternanza scuola-lavoro) dei due istituti superiori presenti nel comune di Cascina;
- Frequenza autonoma per una mattina delle lezioni di un Istituto superiore (stage);
- Comunicazione delle date di apertura degli istituti superiori per le giornate di Scuola Aperta;
- Attivazione Sportello Informativo di Orientamento;
- Consegna ai genitori del Consiglio Orientativo del Consiglio di Classe;
- Proseguimento della partecipazione al gruppo di lavoro CRED, costituito da docenti della scuola media inferiore e superiore, per la costruzione di un percorso di raccordo tra i due ordini di scuola (elaborazione di prove condivise);
- Collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Pisa per un intervento orientativo finalizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dalla frequenza di istituti tecnici e professionali;
- Monitoraggio degli esiti degli alunni iscritti al primo anno delle superiori, con particolare riferimento al rispetto o meno del Consiglio Orientativo nel successo scolastico; Inoltre si prevede di svolgere anche le seguenti attività:
- Stabilire contatti con gli istituti superiori anche per costruire percorsi di orientamento adeguati ai ragazzi DSA;
- Partecipare a incontri con docenti degli istituti superiori per avviare un percorso di condivisione dei curricoli (prove comuni per uscita/ingresso) allo scopo di ridurre il tasso di dispersione scolastica;
- Monitorare in itinere gli interventi predisposti;
- Verificare l'efficacia degli stessi a conclusione del percorso attivato;
- Monitorare gli esiti degli alunni iscritti agli istituti superiori, verificare se il rispetto del Consiglio Orientativo ha favorito il successo formativo;
- Predisporre uno spazio orientamento sul sito della scuola con test interattivi, raccolta di materiale orientativo, raccolta e diffusione dei prodotti elaborati nelle attività di orientamento.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF presenta l'organizzazione del nostro Istituto ed è suddivisa in varie sezioni: gli aspetti generali del modello organizzativo, l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e le convenzioni attivate dal nostro Istituto, il piano di formazione per il personale docente e ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono presenti due collaboratrici del DS, una per la Primaria e una per la Secondaria (in quest'ultimo caso facente funzione di Vicaria). Le loro principali funzioni sono quelle di condividere e coordinare con il DS le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa e di rappresentare il DS, laddove se ne presenti la necessità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto dalle diverse Figure Strumentali, dall'Animatore Digitale, dai/dalle collaboratori/trici del DS e dai/dalle coordinatori/trici di plesso e della scuola dell'Infanzia.	12
Funzione strumentale	Sono attivate 7 funzioni strumentali, con i compiti specifici descritti a seguire. Area 1: GESTIONE DEL PTOF E DOCUMENTAZIONE DIDATTICA - partecipa allo Staff di direzione; - elabora, effettua il monitoraggio e verifica il PTOF; - gestisce la documentazione didattica (raccolta progettazioni, relazioni finali, materiale esame di Stato); - collabora con la DS alla rendicontazione sociale; - gestisce il piano di formazione del personale dell'istituto. Area 2:	7



AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO - partecipa allo Staff di direzione; - coordina le attività del NIV; - collabora con la DS alla stesura del RAV e del PDM, effettuando il monitoraggio delle azioni intraprese; - coordina la Commissione "Curricolo delle competenze di cittadinanza"; - supervisione elaborazione rubriche di valutazione nelle varie discipline. Area 3: SITO WEB E NUOVE TECNOLOGIE - partecipa allo Staff di direzione; - gestisce il sito web della scuola; - coordina in collaborazione con l'animatore digitale le azioni previste dal PNSD. Area 4: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - partecipa allo Staff di direzione; - coordina le attività di Orientamento e Continuità; - gestisce lo sportello Orientamento; - promuove iniziative di formazione/informazione finalizzate a coinvolgere i genitori nel percorso di orientamento dei figli; - effettua monitoraggio esiti alunni 1° anno scuola secondaria 2°. Area 5: DISAGIO - partecipa allo Staff di direzione; - coordina i Progetti afferenti all'area; - organizza iniziative in collaborazione con Enti e/o Associazioni del territorio; - coordina le azioni dello Sportello di ascolto; - promuove iniziative di formazione e informazione per i genitori e i docenti; - effettua una ricognizione per individuare gli alunni in situazione di disagio per i quali è necessario effettuare interventi mirati (ore di potenziamento). Area 6: ALUNNI STRANIERI - partecipa allo Staff di direzione; - coordina i Progetti afferenti all'area; - organizza iniziative in collaborazione con Enti e/o Associazioni del territorio; - promuove iniziative



	<p>di formazione e informazione per i genitori e i docenti; - effettua una ricognizione per individuare gli alunni stranieri per i quali è necessario effettuare interventi mirati (ore di potenziamento). Area 7: INCLUSIONE ALUNNI BES - partecipa allo Staff di direzione; - collabora con la DS alla predisposizione dell' organico di sostegno; - coordina il GLL; - elabora il PAI; - coordina i Progetti afferenti all'area; - coordina gli interventi per gli alunni diversamente abili.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sono presenti 11 responsabili di plesso, dislocati sui 7 plessi: 1 per il plesso della secondaria, 4 per i tre plessi della primaria e 6 per i tre plessi dell'infanzia. Le loro principali funzioni sono di essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi del plesso e di garantire il corretto funzionamento del plesso, collaborando con personale ATA e personale docente, svolgendo mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento.</p>	10
Animatore digitale	<p>I principali compiti dell'Animatore Digitale sono i seguenti: - promuovere e accompagnare il processo di digitalizzazione della scuola; - coinvolgere la comunità scolastica su tematiche attinenti il PNSD (es. promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica); - effettuare formazione interna al personale scolastico su tematiche inerenti il digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno della scuola (es. attività di coding e robotica per gli alunni).</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale, o dell'innovazione, è composto da 7 docenti, dislocati nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo, e il suo principale</p>	7



ruolo è supportare l'Animatore Digitale nella diffusione della cultura digitale, promuovendo attività didattiche innovative.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Per l'insegnamento alla Scuola dell'Infanzia sono necessari 28 docenti tra posto comune e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	28
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Per l'insegnamento alla Scuola Primaria sono necessari 73 insegnanti tra posto comune e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	73
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Per l'insegnamento di arte e immagine sono necessari 2 insegnanti su posto comune.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per l'insegnamento di italiano, storia e geografia sono necessari 9 insegnanti su posto comune. Inoltre è necessario 1 insegnante di potenziamento per la gestione delle seguenti priorità: - giungere ad una maggiore omogeneità dei risultati di apprendimento tra classi parallele; - migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado; - per quanto concerne gli obiettivi di processo: utilizzare strumenti comuni di verifica e valutazione, elaborati e condivisi nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, nella lingua italiana e nella matematica, in ingresso, a metà e a fine anno scolastico; elaborare un curriculum di raccordo tra l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed il primo anno della scuola secondaria di secondo grado per l'italiano e la matematica; modificare il modello utilizzato per elaborare il consiglio orientativo; attivare percorsi formativi mirati, per promuovere le competenze metodologico-didattiche dei docenti; - realizzazione Progetto "A scuola con successo" e Progetto "Un passo alla volta" (433 ore) e supplenze brevi (167 ore). Impiegato in attività di:

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Per l'insegnamento di matematica e scienze sono necessari 5 insegnanti su posto comune. Inoltre si rende necessario 1 insegnante per il potenziamento al fine di gestire le seguenti priorità: - giungere ad una maggiore omogeneità dei risultati di apprendimento tra classi parallele; - migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado; - per quanto concerne gli obiettivi di processo: utilizzare strumenti comuni di verifica e valutazione, elaborati e condivisi nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, nella lingua italiana e nella matematica, in ingresso, a metà e a fine anno scolastico; elaborare un curriculum di raccordo tra l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed il primo anno della scuola secondaria di secondo grado per l'italiano e la matematica; modificare il modello utilizzato per elaborare il consiglio orientativo; attivare percorsi formativi mirati, per promuovere le competenze metodologico-didattiche dei docenti; - realizzazione Progetto "A scuola con successo" e Progetto "Un passo alla volta" (433 ore) e sostituzione colleghi assenti (167 ore).
Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per l'insegnamento di musica sono necessari 2 insegnanti su posto comune ed 1 insegnante su posto di potenziamento per consentire il semiesonero della collaboratrice vicaria. Inoltre

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

è necessario 1 insegnante per il potenziamento, al fine di gestire le seguenti priorità: - giungere ad una maggiore omogeneità dei risultati di apprendimento tra classi parallele; - migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado; - per quanto concerne gli obiettivi di processo: attivare percorsi formativi mirati, per promuovere le competenze metodologico-didattiche dei docenti; - esonero parziale vicaria (n.396 ore) e potenziamento/recupero (198 ore). Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Per l'insegnamento di scienze motorie sono necessari 2 insegnanti su posto comune. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Per l'insegnamento di tecnologia sono necessari 2 insegnanti su posto comune. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Per l'insegnamento di inglese e di francese sono necessari 5 insegnanti su posto comune, in particolare 3 per l'inglese e 2 per il francese. Impiegato in attività di:	6
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO

NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

Per l'insegnamento del sostegno nella scuola secondaria sono in organico 24 docenti.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

24



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Inoltre organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Infine, in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

La funzione predetta si preoccupa di registrare progressivamente gli estremi di documenti e atti ricevuti o spediti da un determinato soggetto o ente (pubblico o privato).

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni (es. iscrizioni, ritiri, infortuni, utenze registro elettronico...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re19.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutodeandre.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ALI è stata istituita nell'a.s. 2013/14, ne fanno parte gli Istituti Comprensivi del Comune di Cascina, l'Istituto Comprensivo "M.L. King" di Calcinaia, l'Istituto Superiore Pesenti e la Scuola Paritaria S.Teresa di Cascina.

La Rete persegue i seguenti obiettivi: promuovere attività di formazione e aggiornamento relativamente all'insegnamento delle lingue straniere, favorire l'attività di ricerca, potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, contrastare la dispersione scolastica, promuovere lo scambio di personale, favorire l'arricchimento di risorse strumentali.

Denominazione della rete: PIS@SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete PIS@SCUOLA è stata istituita nell'a.s. 2016/17, ne fanno parte gli Istituti Comprensivi e le scuole secondarie superiori dell'area pisana.

La Rete persegue i seguenti obiettivi:

-Realizzare il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;

-Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali e delle competenze professionali; -Sviluppare l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi svolti da enti pubblici e privati;

-Promuovere l'integrazione dei servizi amministrativi;

-Incentivare la partecipazione dei genitori e degli alunni nella scuola al fine di realizzare un rapporto più collaborativo tra le diverse componenti;

-Promuovere azioni di orientamento e continuità fra i diversi ordini e gradi di scuole; -Promuovere azioni volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'integrazione scolastica e sociale dei giovani.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N.18



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRINITY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PISA E DI FIRENZE PER ATTIVARE I TIROCINI FORMATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO DI CASCINA PER IL PIANO DELLE ARTI.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE TOSCANA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PARTENARIATO 'FONDAZIONE CAPONNETTO'**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TALENTI INCLUSIVI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria Art.37

Formazione e aggiornamento dei lavoratori ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/08.

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria Primo Soccorso

Formazione e aggiornamento degli addetti al Primo soccorso.

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria prevenzione incendi

Formazione e aggiornamento degli addetti al Servizio Prevenzione incendi e lotta antincendi e gestione dell'emergenza.



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria Defibrillatore

Formazione e aggiornamento per l'uso del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla Privacy

Formazione Privacy ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR).

Titolo attività di formazione: Formazione di istituto sulla didattica per l'inclusione

Corsi sull'ADHD e sui DSA e sui BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano Triennale di formazione, sarà articolato in azioni orientate a :

- sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- creazione di spazi di autoformazione nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- Promozione di percorsi di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- Attivazione di sportelli di supporto/consulenza interni per tematiche metodologico-didattiche;
- percorsi di approfondimento su tematiche di inclusione.

Le singole tematiche e le modalità di erogazione dei percorsi di aggiornamento e formazione, verranno stabilite, annualmente in sede di Collegio docenti



Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria Art.37

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento dei lavoratori ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.81/08.

Formazione obbligatoria Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento degli addetti al Primo soccorso.

Formazione obbligatoria prevenzione incendi

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento degli addetti al Servizio Prevenzione incendi e lotta antincendi e gestione dell'emergenza.

Formazione obbligatoria Defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento per l'uso del defibrillatore.

Formazione obbligatoria sulla Privacy



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Privacy ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR).
---	---

Approfondimento

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le attività formative sulle seguenti tematiche o sulla base di ulteriori esigenze emergenti, previa delibera da parte del Collegio docenti:

TEMATICA:

- La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)
- La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)
- Gestione informatizzata dell'area personale
- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.